

Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



#SanFrancesco d'Assisi, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, seminò dappertutto pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi. Seguiamo il suo esempio!
#FratelliTutti #TempodelCreato



"In questo mondo globalizzato «i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all'impegno serio per una vita più dignitosa. [...] Possono aiutarci in questo, particolarmente oggi, quando le reti della comunicazione umana hanno raggiunto sviluppi inauditi. In particolare internet può offrire maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti, e questa è una cosa buona, è un dono di Dio». È però necessario verificare continuamente che le attuali forme di comunicazione ci orientino effettivamente all'incontro generoso, alla ricerca sincera della verità piena, al servizio, alla vicinanza con gli ultimi, all'impegno di costruire il bene comune. Nello stesso tempo, come hanno indicato i Vescovi dell'Australia, «non possiamo accettare un mondo digitale progettato per sfruttare la nostra debolezza e tirare fuori il peggio dalla gente»." [Papa Francesco, "Fratelli Tutti", 205]

Parleremo di..

Assemblea Regionale

Cammino Antoniano:
un'esperienza

Vita dalle Fraternità

Ammissioni e
Professioni

Recapiti per
collaborare



Vorrei rappresentare il Bambino...

Nel 2023 ricorreranno due importanti anniversari per il mondo francescano. Si conteranno 800 anni dalla realizzazione del Primo Presepe a Greccio e dalla stesura della Regola dei Frati Minori, scritta da san Francesco a Fonte Colombo e approvata il 29 novembre 1223 da Papa Onorio III.

Pertanto questo Natale 2022 potrebbe aprire un "anno speciale" per tutti noi francescani (primo, secondo e terz'ordine) per avviare una riflessione e poi magari un'azione per comprendere il significato profondo e sempre attuale del "presepio" nell'intuizione felicissima di san Francesco. Proprio lui, infatti, quella volta confidò all'amico Giovanni: «Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». (Vita Prima, XXX : FF 466ss)

L'idea profonda di Francesco era il desiderio poter vedere e far vedere con gli occhi del corpo il mistero mirabile di un Dio onnipotente che si fa umile, piccolo, bambino e povero...

E in quella notte si realizza il desiderio, come conferma Tommaso da Celano nella sua narrazione: "Vi si manifestano con abbondanza i doni dell'Onnipotente, e uno dei presenti, uomo virtuoso, ha una mirabile visione.

Gli sembra che il Bambinello giaccia privo di vita nella mangiatoia, e Francesco gli si avvicina e lo desta da quella specie di sonno profondo. Né la visione prodigiosa discordava dai fatti, perché, per i meriti del Santo, il fanciullo Gesù veniva risuscitato nei cuori di molti, che l'avevano dimenticato, e il ricordo di lui rimaneva impresso profondamente nella loro memoria" [FF 470].

Come sarebbe bello se ogni realtà francescana - oltre a realizzare presepi e tante buone iniziative natalizie - sapesse ridestare tutto l'anno la presenza di Gesù Cristo attraverso la **bella** testimonianza di vita veramente fraterna!

fr. Mario, fr. Stefano e fr. Andrea



Papa Francesco a Greccio il 4 gennaio 2016



Appunti sull'Assemblea - Chiampo, 13 nov.

Nelle promesse e nei progetti di Dio, insieme.

"Un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale che non si limiti alle parole"

Per il primo incontro regionale di quest'anno ci siamo trovati a Chiampo domenica 13 novembre, con più di un centinaio di presenze, compresi i giovani della GiFra del Veneto.

Dopo la preghiera iniziale, in questo primo e importante appuntamento, il nuovo Consiglio - eletto a fine maggio - ha potuto mostrare le linee guida per quanto riguarda la formazione nei prossimi tre anni: presentazione offerta da Emanuela responsabile del settore. Il percorso formativo regionale di questo triennio è stato elaborato con l'intenzione di dare risposta ai bisogni delle nostre fraternità, sulla scia di ciò che è emerso dalle fraternità stesse. La tematica che affronteremo in questo primo anno sarà: "Il Vangelo, sorgente della vocazione francescana". Come Francesco è stato chiamato dal Signore a riportare al centro dell'attenzione di tutti il Vangelo di Cristo, così anche noi francescani secolari siamo chiamati a fare del Vangelo la vera base sulla quale collocare il nostro vivere e i valori in cui crediamo. Sembra urgente, pertanto, riscoprire le radici della nostra fede, ritornare alla sorgente della nostra vocazione francescana: "La regola e la vita dei francescani secolari è questa: osservare il Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo secondo l'esempio di san Francesco d'Assisi, il quale del Cristo fece l'ispiratore e il centro della sua vita con Dio e con gli uomini" (Reg. Ofs 4). Francesco sperava sempre di poter ricominciare daccapo (1Cel 105), dunque anche noi perseveriamo instancabili nel proposito di un santo rinnovamento.

Abbiamo poi approfondito la proposta formativa per le giornate della famiglia: presentazione efficace del consigliere Roberto. Poi aggiornamenti sul tema della comunicazione da parte del consigliere Flavio: con l'uscita della nuova app per FVS e lo strumento fraterno regionale "PERFETTA NOTIZIA". Infine altre informazioni sulla Segreteria e sull'economia.

Nella seconda parte della mattinata abbiamo lasciato parola ai giovani della GiFra che per l'occasione si erano ritrovati a Chiampo già dal giorno prima: i ragazzi ci hanno lasciato la loro testimonianza su cosa vuol dire essere giovani francescani tra gioie e difficoltà; in questo periodo sembra non facile far crescere le fraternità, ma vogliono mettersi in gioco e chiedono di essere più coinvolti nelle attività dell'OFS, non solo in quanto giovani pieni di energie, ma anche come fratelli e sorelle portatori di freschezza.

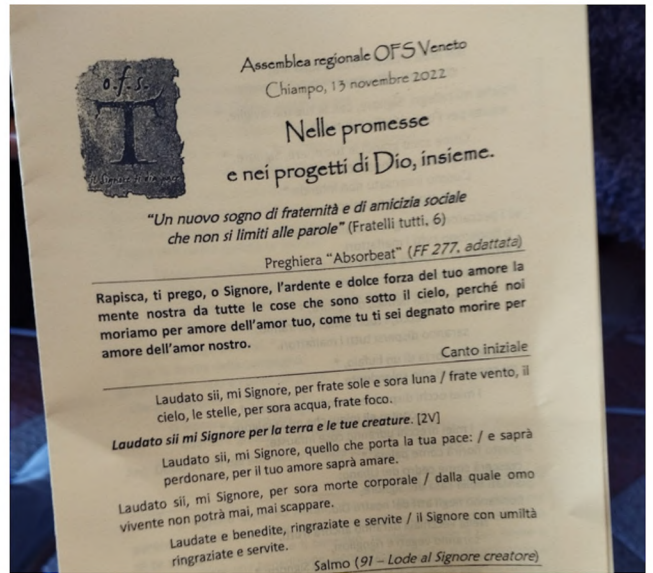
Dopo l'incontro in Convento e il pranzo al sacco tra convento e giardino, ci siamo spostati tutti nella grande nuova chiesa del santuario per la messa conclusiva. La Santa Messa è stata presieduta da fra Maria Fabio Spiller assieme agli assistenti del Veneto: fra Fabio ha recentemente concluso il suo servizio come assistente della fraternità regionale e pertanto ha ricordato la sua esperienza come assistente durante l'omelia.

Per l'occasione Sergio, ministro regionale, ha salutato e ringraziato fra Fabio a nome di tutti i terziari e con loro gli ha fatto dono di una sacca da viaggio ed una calda felpa come ricordo dell'OFS nel proseguire il suo cammino francescano.

Flavio Simonetti ed Emanuela Berlese



Il consiglio



La Gi.fra



Fra Fabio Spiller





<https://www.antonio2022.org>

Per la famiglia francescana e antoniana, il triennio 2020-2022 è stato davvero speciale, per le ricorrenze che lo caratterizzano. È il triennio del cambiamento. «Antonio 20-22» è il progetto triennale in occasione degli: 800 anni dalla svolta francescana di Antonio, 800 anni dal suo naufragio in Sicilia, 800 anni dal suo primo abbraccio con San Francesco d'Assisi, 800 anni dalla sua prima predicazione a Forlì.

Una serie di anniversari importanti, in cui si è ripercorsa assieme la storia dell'uomo rimasto nel cuore di tutti, conosciuto in ogni angolo del mondo con il nome di Sant'Antonio di Padova, frate francescano.

Il Cammino dell'estate 2022 grazie a tanti pellegrini ha portato a piedi la reliquia di sant'Antonio da Capo Milazzo (Sicilia) a Padova passando per Assisi, l'Eremo di Montepaolo, Forlì, Bologna... per le strade che anche Antonio percorse 8 secoli fa.

Ultima tappa, da Mestre fino a Padova

Il cammino antoniano iniziato a giugno ha attraversato l'Italia invitando, chiunque ne avesse desiderio, ad effettuare un pezzetto di strada. L'O.F.S. di Mestre ha risposto all'invito con una bicicletтата da Mestre a Padova lungo il sentiero antoniano che apre a paesaggi e scorci di natura splendidi. La giornata sicuramente ha contribuito a rendere la bicicletтата una lode di grazia al Signore sui passi di S Antonio e a ricordare come la natura e il silenzio possano essere luoghi di incontro con il Signore se ci lasciamo stupire da piccoli segni. A Padova sul sagrato del Santo ad attendere i due pellegrini ciclisti abbiamo trovato fra Andrea Vaona che ha ci ha condotto all'interno della Basilica sulla tomba del Santo accompagnando il nostro pellegrinaggio con aneddoti storici e stimoli per la preghiera personale.

Ringrazio la fraternità per averci accompagnate con la preghiera.

Marica e Roberta



L'ASSEMBLEA NAZIONALE OFS.. UN'ESPERIENZA DI FRATERNITÀ

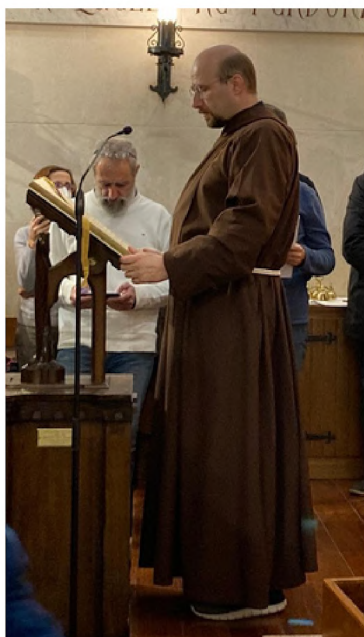


Esperienza bella
Tante persone uguali come noi, ma completamente diverse.
Tante realtà, tante esperienze simili ma anche molto diverse
Ottima occasione per aprire gli occhi, la mente e le orecchie
...quasi quasi non vedo l'ora che sia marzo per la prossima!



<https://www.fvsonline.it/articolo.php?idarticolo=134#>

FUORI PERCHÉ? FUORI PER CHI?



Venerdì 25 novembre dopo un lungo viaggio in treno siamo arrivati alla stazione di Foggia accolti da un frate, poi soprannominato fra Piè Veloce. In breve tempo siamo giunti a San Giovanni Rotondo.

Il primo momento di fraternità con fratelli e sorelle di tutta Italia lo abbiamo vissuto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie dove nel periodo invernale giacciono le spoglie mortali di Padre Pio. Veglia di preghiera vissuta intensamente, il consiglio nazionale ci ha invitato ad Ascoltare, Camminare, Annunciare, poi la preghiera e i numerosi canti hanno creato un clima suggestivo quasi di adorazione. Significativo l'ingresso della croce di San Damiano davanti alla quale alcuni rappresentanti, a nome di tutti, hanno pronunciato delle richieste di perdono, compiendo poi il gesto di offerta della luce, attraverso dei lumini, come segno di speranza e di rinascita ad una vita nuova.



“I poveri non sono (s)oggetto della nostra attività ma sono compagni di strada, quel che ci viene chiesto è di accorgerci di loro e condividere la loro e la nostra storia”.

Sabato 26 dopo la celebrazione eucaristica sono iniziati i lavori assembleari con l'intervento di don Marco Pagnielo, direttore nazionale di Caritas Italiana, il quale ha illustrato la situazione di Caritas e si è soffermato a spiegare il servizio. Interessanti le sottolineature sui destinatari del servizio e soprattutto sulla dignità e il valore di queste persone in difficoltà che vengono sostenute.

A seguire fra Luciano Lotti segretario generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio ci ha raccontato come sono nate le Opere di Misericordia: sull'operatività attuale della struttura, sull'attenzione al rapporto umano da parte degli operatori sanitari e soprattutto ha illustrato l'attenzione di Padre Pio verso il territorio e la volontà di offrire un servizio che dia il giusto peso ai rapporti umani. Nel pomeriggio, abbiamo vissuto un momento di condivisione e sviluppo dei temi estratti dai 10 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In questo tempo più intimo è stato bello gustare la fraternità, gustare il condividere idee e stili di vita con persone aventi lo stesso obiettivo comune, la stessa modalità di sequela.

Nel tardo pomeriggio visita ai meravigliosi mosaici di Rupnik nella chiesa di San Pio e la sera spettacolo folkloristico con il gruppo Talitakum.

Domenica conclusione dei lavori assembleari con notizie più tecniche, resoconto del consiglio nazionale nei vari ambiti di lavoro e avvisi sui futuri appuntamenti.

Due giorni spesi con persone che hanno compiuto le medesime scelte di vita, tante esperienze diverse, con lo stesso obbiettivo comune, un'occasione per aprire occhi mente e orecchi.

Ci siamo interrogati su molti temi e portiamo a casa i tanti interrogativi per riproporli alla fraternità regionale e a tutte le fraternità locali.

Due giorni che hanno suscitato una risposta alla chiamata del Signore: "Signore chiedimi ciò che vuoi, con Te posso farlo".

Matteo Confente

perché per chi
per chi perché
per chi perché
Fuori perché
perché per chi
per chi perché
perché per chi
perché

I francescani secolari
chiamati ad avviare processi



La Fraternità del Sacro Cuore di Mestre ad Assisi



Ripartire dalle nostre radici

Potremmo raccontarvi tappa per tappa il nostro pellegrinaggio in una sorta di cronaca degli eventi vissuti oppure potremmo descrivervi i paesaggi ed i luoghi e le emozioni che ci hanno donato, ma crediamo che Assisi e dintorni non siano sconosciuti a molti, o almeno speriamo. Per questa volta il racconto del nostro pellegrinaggio sarà costruito attorno alle persone, perché sono state proprio le sorelle ed i fratelli dell'OFS di Mestre "Sacro Cuore" che attorno a Gesù, Chiara e Francesco hanno tessuto e intrecciato i fili di quella calda e accogliente coperta di rapporti, sentimenti, affetti reciproci e vita quotidiana condivisa, che è la fraternità.

E' inutile e sarebbe anche poco onesto, negare che due anni e mezzo di lontananza e restrizioni non ci abbiano toccato profondamente e dolorosamente, rendendo praticamente impossibile vivere il nostro cammino di francescani come eravamo abituati prima della pandemia, ma è anche vero che tenerci saldi attorno a Gesù, tutti insieme come abbiamo potuto, ci ha resi pronti e pieni di speranza nell'accogliere la gioia di questo tanto atteso pellegrinaggio nella città in cui il nostro comune carisma è nato.

La vicinanza è stata la scintilla, la preghiera insieme la fiamma, la condivisione la legna che alimentava il fuoco, la fraternità il calore che ci ha scaldato il cuore.

Abbiamo riassaporato quanto bello sia condividere le nostre vite, le nostre gioie ed i nostri dolori, riappropriandoci della vicinanza al nostro prossimo, liberandoci un po' di tutte le paure che il virus ci ha caricato sulle spalle e nel cuore, nello stare accanto alle sorelle e ai fratelli.

Ognuno ha donato qualcosa di sé.

I più piccoli la loro allegria e la loro evangelica semplicità.

I ragazzi più grandi l'affetto e l'attenzione verso i più piccoli, seguendoli durante tutto il pellegrinaggio, rendendoli partecipi e anche protagonisti nelle varie tappe.

Gli adulti carichi di speranza e di voglia di stare insieme hanno portato nella condivisione della preghiera e dello stare insieme, energia e frutto al pellegrinaggio.

Il nostro padre assistente, Fra Andrea, che ci ha presi per mano e condotti in un itinerario di fraternità nel quale, la S. Messa vissuta alla tomba di San Francesco, ha vissuto il suo culmine.

Una celebrazione semplice, ma veramente intensa, che ci è proprio entrata nel cuore riempiendolo di rinnovata speranza e per alcuni anche provocando dolci lacrime di gratitudine.

In questo nostro stare insieme da pellegrini, i momenti di convivialità fraterna sono stati perle preziose, che ci hanno regalato ricordi che porteremo sempre nel cuore, come i giochi tra i bambini, un buon gelato durante le passeggiate per le vie di una splendida e accogliente Assisi di sera, un aperitivo prima di cena tutti seduti allo stesso tavolo raccontandoci le nostre vite chiacchierando tra sorelle e fratelli, la salita sino al culmine del campanile della chiesa di S. Ruffino approfittando dell'apertura serale straordinaria e tanti altri.

Questo nostro pellegrinaggio, grazie a tutto il Consiglio assieme a fra Andrea, che l'hanno pensato, organizzato e guidato, non è stato un rincorrere appuntamenti nel rispetto di orari dettati da una scaletta, attenta solo a dover "fare", ma sono stati giorni dedicati al bisogno di "essere", di ritrovarsi, del fare fraternità ed è da qui che ripartiamo, affidandoci alla cura del Padre, alla vicinanza di Gesù e all'esempio di Chiara e Francesco, nostri sorella e fratello di Assisi.

Il Signore vi doni la sua pace
Alberto



S.Francesco dà sicurezza

di notte.. sul campanile di san Rufino..



Momento di ... condivisione fraterna



Vita di Fraternità!

MANTOVA

La Fraternità dell'OFS di Mantova il 14 maggio 2022 ha fatto visita al Convento di San Pancrazio a Barbarano-Mossano e con l'occasione ha vissuto alcuni momenti fraterni (il pranzo e un momento di preghiera) con la Fraternità OFS locale

Il 30 ottobre 2022 è stata la Fraternità OFS di San Pancrazio a recarsi in visita al Convento San Francesco a Mantova accolti calorosamente dai frati e dalla Fraternità dell'OFS.



AMMISSIONI SACCOLONGO



A ridosso delle festa di Santa Elisabetta, Domenica 20 novembre, Sonia e Nicoletta hanno chiesto di entrare nella Fraternità dell'OFS di Saccolongo. La Fraternità le ha accolte con grande gioia.

Alla celebrazione del Rito, sono stati invitati alcuni fratelli della Fraternità dell'OFS di San Pancrazio e il loro nuovo padre Assistente.



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

PREFESSIONE SACRO CUORE MESTRE

Il giorno di santa Elisabetta una coppia di sposi, Priscilla e Giuseppe, hanno chiesto di iniziare il loro percorso come iniziandi ed Eliana ha emesso, con viva emozione, la sua professione perpetua davanti alla fraternità e alla comunità parrocchiale, conceleberrante il parroco don Fabio.



CAPITOLO S.CARLO - MESTRE



10 Novembre

Si è svolto il capitolo e Marie Christine è stata confermata ministra, affiancata da Vittorina vice ministra, Rosalba, Marzia e Gianandrea consiglieri.

Buon lavoro al nuovo Consiglio!



CAPITOLO BASSANO DEL GRAPPA

11 Novembre

Il capitolo ha portato alla conferma della ministra Jones che sarà affiancata da Bruna (vice), Laura, Maria Elena e Lorenzo.

Anche a questo nuovo Consiglio un augurio di buon lavoro !



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

CAPITOLO CAMPOSANPIERO

Camposampiero: 19 settembre 2021
Capitolo elettivo della fraternità di Camposampiero in presenza della Ministra regionale Silvana e dell'Assistente Padre Andrea.

Ministro Giorgio, Vice Lucia, Consiglieri Maria, Bruno e Fabio.

Due nuove professioni del 17 settembre 2022 e la fraternità nella foto.



PROFESSIONE MARGHERA



17 novembre 2022 Santa Elisabetta.
La fraternità Sant'Antonio di Marghera celebra assieme la liturgia eucaristica e accompagna, con gioia, la sorella Marina ad emettere la professione di vita evangelica.

PROFESSIONI THIENE



10 ottobre 2022
Thiene

Enrico e Michele hanno emesso la loro professione e Luca è stato ammesso alla vita della fraternità.



CAPITOLO SAN FRANCESCO GRANDE (PD)

3 dicembre 2022

Riconfermato il consiglio uscente.

Giorgio, ministro,
Fiorella viceministra,
Anna, Emanuela
e Fernando, consiglieri.

Nella foto la fraternità al completo, con l'assistente p. Giuseppe



Visite Fraterne



ROVIGO

Rovigo

Visita fraterna del Consiglio Regionale alla bella fraternità di Rovigo.



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a



perfettanotizia@gmail.com

ARCELLA (PD)



Padova
22 ottobre 2022.

Immagini di una visita fraterna e pastorale arricchita dalle narrazioni di vicende personali e di percorsi condivisi: storia recente della nostra Fraternità; per realizzare quanto ci è stato suggerito: costruire il futuro guardando con gioia alle tracce che abbiamo lasciato.



GRANTORTO (PD)

31 ottobre 2022.

Durante la Messa prefestiva della parrocchia, celebrata da fra Stefano, ci sono state le professioni di 3 nuove sorelle:
MIRELLA, RENATA e ALESSANDRA



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



Dicembre 2022

sabato 17 - Ritiro del Consiglio regionale.

domenica 25 - SANTO NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO.

N.B.: L'incontro "Giornata della Famiglia" del 4 dicembre è stato rimandato per numero troppo esiguo di iscritti: attendiamo informazioni su recupero.

*Buon Natale
e sereno 2023*

**Ricordiamoci
della rivista
nazionale**



Gennaio 2023

domenica 8 - 1° incontro di formazione permanente regionale a Verona, casa di spiritualità S.Fidenzio. Sono invitati tutti i fratelli e sorelle dell'OFS e della Gifra.

lunedì 9 - BEATA MAMMA ROSA (memoria liturgica per OFS Veneto).

Febbraio

domenica 5 - 2° Incontro formazione Iniziandi, Ammessi e Formatori a Padova (spostato qua dal 29 gennaio perché a Padova c'è la domenica ecologica con limitazioni circolazione)

La Fraternità Regionale



Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro: info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org
 per gli assistenti: assistenti@ofsveneto.org
 per gli impegni economici: economista@ofsveneto.org
 per il delegato gifra: del.gifra@ofsveneto.org
 per le famiglie: famiglia@ofsveneto.org
 varie: formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org
 sito web: <https://www.ofsveneto.org/>

per versamenti:

C/C postale 1047547631 oppure IBAN IT 59 U 07601 11800 001047 547631

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Francescano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova